



AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI NORD"

CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI NORD

DELIBERAZIONE N. 1 del 02 febbraio 2023

Oggetto: Adozione "Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Nord" ai sensi della L.R. n. 15/2015.

L'anno duemilaventitre, il giorno 02 del mese di febbraio alle ore 15,30, previa formale convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Nord dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 16,30 mediante appello nominale si è constatato che sono presenti i seguenti consiglieri:

		PRESENTE	ASSENTE	Luogo accesso da remoto
1	AMIRANTE MARIANO		X	
2	BENCIVENGA GIUSEPPE		X	
3	BENE RAFFAELE		X	
4	BIANCO TOMMASO	X		
5	CACCIAPUOTI FRANCESCO	DA REMOTO		Giugliano in Campania
6	CARADENTE IMMACOLATA TARTAGLIA		X	
7	CARUSO ROSARIO		X	
8	CASTELLONE GENNARO		X	
9	CECERE GIOVANNI		X	
10	D'ANNA GIUSEPPE	DA REMOTO		Casoria
11	D'ONOFRIO NICOLA		X	
12	DEL PRETE MARCO ANTONIO	DA REMOTO		Frattamaggiore
13	DELLA RAGIONE JOSI GERARDO	DA REMOTO		Bacoli
14	EMILIANO MICHELE	DA REMOTO		Crispano
15	FALCO VINCENZO	DA REMOTO		Caivano
16	GALLO FABIO	X		
17	GUARINO LUIGI	DA REMOTO		Giugliano in Campania
18	IAVARONE SALVATORE	DA REMOTO		Casoria
19	MOTTOLA LUCIANO	X		
20	MARRAZZO ROSA	X		
21	PASCALE GIACOMO	DA REMOTO		Lacco Ameno
22	PIROZZI GIACOMO		X	
23	PIROZZI NICOLA	DA REMOTO		Giugliano in Campania
24	PISCICELLI VINCENZO		X	
25	PUGLIESE GIUSEPPE	DA REMOTO		Monte di Procida
26	RICCIARDIELLO STEFANO	DA REMOTO		Giugliano in Campania
27	SARNATARO LUIGI	X		
28	SEBASTIANO GIANLUCA		X	
29	TIGNOLA GIUSEPPINA	DA REMOTO		Afragola
30	TOZZI PAOLO		X	



AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 18 su 30 componenti in carica del Consiglio.

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in “prima convocazione” pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all’art. 3 comma 2 del “Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto” approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.

Alla riunione è presente il Direttore Generale dell’EIC, Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno e la Responsabile dell’Ambito Distrettuale “Napoli Nord” nella persona dell’arch. Ostrifate Cinzia che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

A seguito della presentazione del Piano d’Ambito Distrettuale Nord curata dal Direttore Generale dell’EIC Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno, udita la relazione del Coordinatore Dott. Luigi Sarnataro che illustra la proposta di deliberazione **“ADOZIONE DEL PIANO D’AMBITO DISTRETTUALE NAPOLI NORD”**, dalle risultanze desunte dal confronto scaturito e dai contributi pervenuti dai consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO DI DISTRETTO

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”, nel definire l’A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell’elenco di cui all’articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l’Ambito Distrettuale Napoli Nord;
- l’art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell’EIC, i cui compiti sono individuati all’art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l’Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l’art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *“l’ente di governo dell’ambito, nel rispetto del piano d’ambito di cui all’articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall’ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all’affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”*;
- il comma 1 lett. b) dell’art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l’EIC *“affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio Idrico Integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia”*;
- ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *“la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo”*;



AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

- lo stesso comma 1 dell’art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d’Ambito Distrettuale da porre a base dell’affidamento del SII al Gestore unico;
- l’art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *“Il Piano d’ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d’ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d’ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l’adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall’Ente d’ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”.*

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l’Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d’Ambito Regionale di cui all’art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- questo Consiglio di Distretto, con Delibera n.4 del 05 agosto 2022, ha deliberato:
 - 1) per quanto di competenza ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. b) e dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che i contenuti del redigendo Piano d’ambito distrettuale siano orientati verso una forma di gestione di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull’attività del Gestore da parte dei Comuni del Distretto, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;*
 - 2) ai fini di cui al precedente punto 1, che gli uffici dell’EIC verifichino prioritariamente la sussistenza delle condizioni e dei presupposti occorrenti all’affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società interamente pubblica, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l’ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto dell’art. 149bis, dell’art. 151 e dell’art. 172 del D.lgs. n. 15/2016 e delle ulteriori previsioni normative di cui all’art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, al comma 1bis dell’art. 3bis del D.L. n. 138/2011, dal D.lgs. n. 50/016 ed al D.lgs. n. 175/2016; il proprio indirizzo con specifico riferimento alla scelta della forma di gestione prevista da affidarsi ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l’interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l’esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli*



AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;

- con delibera n.67 del 8 novembre 2022 il Comitato esecutivo dell’EIC ha approvato la forma di gestione proposta dal Distretto Napoli Nord;
- in esecuzione di tale approvazione, gli uffici dell’EIC hanno predisposto l’allegato Piano d’Ambito Distrettuale Napoli Nord, che contiene ogni elemento di cui all’art. 149, comma 1 del D.Lgs. 152/06:
 - a) ricognizione;
 - b) programma operativo degli interventi;
 - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - d) piano economico finanziario di distretto.

e del Rapporto Ambientale necessario per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

ESAMINATO

▪ l’allegato Piano d’Ambito Distrettuale Napoli Nord, i cui contenuti sono risultati essere in linea con la deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Nord n.4/2022 e, pertanto, pienamente condivisibili;

RITENUTO CHE

alla luce dei contenuti del Piano d’Ambito Distrettuale, predisposto dagli uffici, vada confermata da questo Consiglio di Distretto, per quanto di competenza ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione del SII ad una Spa interamente pubblica;

CONSIDERATO CHE

l’art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che “1. Gli enti di governo dell’ambito che non abbiano ancora provveduto all’affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall’articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l’ente di governo dell’ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell’ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”

RITENUTO CHE

al fine di evitare l’ulteriore esercizio dei poteri sostituiti previsti dal citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, è opportuno procedere tempestivamente all’adozione del Piano di Ambito Distrettuale ponendo il medesimo Piano Distrettuale quale atto tecnico alla base dell’affidamento alla costituenda società interamente pubblica e di prevedere l’impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie per l’approvazione definitiva del Piano d’Ambito Distrettuale a seguito del completamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ferma restando l’esigenza di mantenimento dell’equilibrio economico-



AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI NORD"

finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile.

tanto premesso, considerato e ritenuto, il Consiglio di Distretto Napoli Nord

DELIBERA

1) di adottare il Piano d'Ambito Distrettuale della Napoli Nord composto dai seguenti elaborati:

- a) ricognizione delle infrastrutture;
- b) programma degli interventi;
- c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
- d) piano economico finanziario di distretto;

completo degli atti utili alla proposizione del piano nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

2) di confermare, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione interamente pubblica del SII, con conseguente indicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Nord sia disposto dall'EIC in favore della costituenda società interamente pubblica;

3) di formulare ulteriore indicazione ai sensi del comma 1 lett. b dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015, affinché a valle dell'approvazione del Piano d'Ambito Distrettuale da parte del Comitato Esecutivo, sia previsto l'affidamento del SII alla costituenda società interamente pubblica, quale gestore unico, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, ponendo il medesimo Piano alla base del rapporto concessorio, subordinatamente all'impegno formale del gestore a recepire e fare proprie tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale, ferma restando l'esigenza di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione in ossequio alla normativa di settore ed alla regolazione ARERA applicabile.

4) di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Firmato

Il segretario verbalizzante

Arch. Cinzia Ostrifate

Firmato

Il Coordinatore

Dott. Luigi Sarnataro